



DETERMINAZIONE N° 203 DEL 7 NOVEMBRE 2025

OGGETTO: Selezione per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio della durata di 4 mesi, rinnovabile, per attività formative in favore di Laureati dal titolo "**Analisi di dati radio a bassa frequenza per studi di PTA e mezzo interstellare**" presso l'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Codice Unico di Progetto: *C45E12000020002*

L DIRETTORE

VISTA la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università**", e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**", e, in particolare l'articolo 2 comma 3 "Nell'INAF confluiscono, con le modalità di cui all'articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia - Istituto di Astrofisica Spaziale - Istituto di fisica dello spazio interplanetario";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della '**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**', ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e s.m.i, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**",



pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 18 agosto 1990, numero 192;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche **amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, recante il "**Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 20 febbraio 2001, numero 42 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196 e s.m.i, recante il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 29 luglio 2003, numero 174;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68 "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della Legge 16 gennaio 2003, numero 3**", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 28 aprile 2005, numero 97, ed in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 16 maggio 2005, numero 112;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189 relativo al "**Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148**", e in particolare l'articolo 4 che prevede ai commi 1 e 2:
1. *Ai fini del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero. Entro sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il*



provvedimento di riconoscimento. Il provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero.

2. La valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero;

CONSIDERATO

che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli "...altri benefici..." citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;

VISTA

la Legge del 25 febbraio 2022, numero 15 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", che interviene anche sull'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sostituendone il comma 3, il cui testo legislativo è così modificato:

"3. Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione Europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero del Ministero dell'Università e della ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo periodo sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione".

3.1 Per i fini previsti dagli articoli 3 e 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, numero 189, e per le selezioni pubbliche di personale non dipendente, al riconoscimento del titolo di studio provvede, con le medesime modalità di cui al comma 3 del presente articolo, il Ministero dell'Università e della Ricerca, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della Legge 11 luglio 2002, n. 148.



3.2 Al riconoscimento accademico e al conferimento del valore legale ai titoli di formazione superiore esteri, ai dottorati di ricerca esteri e ai titoli accademici esteri conseguiti nel settore artistico, musicale e coreutico, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta, provvedono le istituzioni di formazione superiore italiane ai sensi dell'articolo 2 della legge della legge 11 luglio 2002, n. 148 anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore della Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della citata legge n. 148 del 2002. Il riconoscimento accademico produce gli effetti legali del corrispondente titolo italiano, anche ai fini dei concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego";

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** il Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 30 gennaio 2018, numero 2, punto 5. con il quale si dà avvio al processo di stabilizzazione previsto dall'articolo 20 del decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75 e, contestualmente, **definite le prime "Linee guida" in materia di reclutamento di personale non di ruolo** "per la gestione a regime dei bandi e delle selezioni di personale non di ruolo..." secondo la formulazione proposta dal Presidente;
- VISTE** le **linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo** dell'INAF approvate nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 30 gennaio 2018 (**Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale Tecnico ed Amministrativo con contratto a tempo determinato**);



- VISTA** la **nota del Direttore Scientifico protocollo numero 673/2018/V/1 del 5 febbraio 2018** relativa all'implementazione delle suddette linee guida;
- VISTA** la **Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 22 del 23 marzo 2018**, che approva le linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- VISTA** la **Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 23 del 23 marzo 2018** che approva le "linee guida "in materia di reclutamento di personale non di ruolo;
- VISTA** la **delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 8 del 29 gennaio 2019** che approva le modifiche alle linee guida provvisorie di assegni per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- VISTA** la **nota protocollo numero 82/DA dell'8 marzo 2002** con la quale l'INAF ha chiarito che gli Osservatori Astronomici possono deliberare in merito all'attivazione di borse di studio sui fondi del proprio bilancio, anche se si tratta di fondi erogati da altri enti;
- VISTO** il '**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**' ('RGPD'), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020 e la nota attuativa predisposta, congiuntamente, dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data 16 maggio 2020, prot. n. 2941, avente per oggetto "**Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio**" con cui si specifica che "*la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:
- a offrire una opportunità di crescita professionale a titolari del rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca,*



in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;

- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";

VISTO Lo "Statuto" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del **13 settembre 2024, numero 16**;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e da ultimo modificato ed integrato con la **Delibera del 13 settembre 2024, numero 16**;

VISTO il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**, e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, il quale stabilisce che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" può "..... conferire borse di studio per attività formativa in favore di neo laureati o laureandi nel rispetto delle modalità e dei criteri indicati da apposito disciplinare deliberato dal Consiglio di Amministrazione....."

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "Regolamento";

CONSIDERATO che il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;



- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la **Dottoressa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottoressa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;
- VISTA** la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha deliberato di designare la **Dottoressa Federica Govoni** quale Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTA** la Legge del 12 novembre 2011, numero 183 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 14 novembre 2011, numero 265 e in particolare **l'articolo 15 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, numero 917 e successive modifiche ed integrazioni di "**Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi**", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 31 dicembre 1986, numero 302;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394, aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, recante disposizioni in materia di immigrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della



Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 aprile 2022, numero 100, ed entrato in vigore il 1° maggio 2022 e, in particolare,

l'articolo 3, che disciplina la "**Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni**";

- VISTA** la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "**Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici**";
- VISTA** la nota circolare della Direzione Generale dell'INAF, del 16 maggio 2022 protocollo n. 8096 avente ad oggetto "**Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**";
- VISTA** la richiesta del Dottore Andrea POSSENTI, acquisita da questo Osservatorio in data 22 settembre 2025 con protocollo numero 1858, relativa all'attivazione di una borsa di studio dal titolo "**Analisi di dati radio a bassa frequenza per studi di PTA e mezzo interstellare**" presso la sede dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari;
- ACCERTATO** che la spesa complessiva della borsa di studio (compresi gli oneri a carico dell'ente) pari a Euro 10.126,64 trova copertura finanziaria sul CRA 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari" - Ob.Fu. 1.05.01.18.36 "Tender RAS" di cui **Euro 9.333,32** sul cap. 1.04.03.02.001 "Borse di studio" da corrispondere ai Borsisti ed Euro 793,32 sul cap. 1.02.01.01.001 "Imposta regionale sull'attività produttiva-IRAP" per il pagamento dell'IRAP a carico dell'Ente;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

DETERMINA

Art. 1

Oggetto della selezione

L'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari, (INAF-OAC), indice una selezione, per titoli e colloquio, , per il conferimento di 1 borsa di studio dal titolo "**Analisi di dati radio a bassa frequenza per studi di PTA e mezzo interstellare**"da usufruirsi secondo le modalità di cui ai successivi articoli presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari sotto la responsabilità del Dottore Andrea POSSENTI.

La borsa di studio sarà finalizzata a formare il candidato sui seguenti argomenti:

- *acquisizione, riduzione, analisi ed interpretazione dei dati radio relativi alle osservazioni a bassa frequenza pulsar di interesse per i Pulsar Timing Array e per lo studio del mezzo interstellare.*

Art. 2
Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini/e italiani/e o stranieri/e in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle domande dei requisiti richiesti:

- *Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) e laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Fisica, Astronomia, Chimica, Matematica o Informatica o titoli equivalenti rilasciati da Istituto superiore estero che siano stati riconosciuti equipollenti dalla competente autorità italiana.*

Il suddetto titolo di studio deve essere conseguito da non più di 4 anni dalla data di scadenza del bando.

Ai soli fini della ammissione alla presente procedura di selezione, la equivalenza dei titoli di studio conseguiti in uno Stato estero verrà accertata dalla "**Commissione Esaminatrice**" di cui al successivo articolo 5, sulla base della documentazione prodotta da/dalla candidato/a, fermo restando che, nel caso in cui il/la medesimo/a candidato/a risulti vincitore/vincitrice della predetta procedura, l'Amministrazione, recependo gli esiti dell'accertamento eseguito dalla "**Commissione Esaminatrice**", trasmetterà gli stessi, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) o b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, corredata dalla istanza del/della candidato/a, al Ministero della Università e della Ricerca, ai fini della acquisizione del parere previsto dall'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto.

I/Le candidati/e che intendono partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", oltre al requisito di cui al precedente comma, devono possedere quelli di seguito specificati:

- a) cittadinanza italiana, fatta eccezione:
 - per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - per i soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, qualora vengono soddisfatte le condizioni di cui all'ultimo periodo del presente articolo.
- b) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);
- c) età non inferiore ai diciotto anni;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non avere riportato condanne penali;
- f) non avere procedimenti penali in corso;

g) conoscenza della lingua inglese.

Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, **i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea**, come anche **i cittadini degli Stati non appartenenti alla Unione Europea** debbono:

- a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
- b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza.

Al di fuori delle ipotesi espressamente contemplate dai commi 2 e 3 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, i/le cittadini/e di Stati **non appartenenti alla Unione Europea**, che **non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente**, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti/e a documentare, il possesso dei requisiti di ammissione sopra indicati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero.

Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.

Art. 3

Durata e Importo della borsa

La borsa di studio avrà una durata di 4 mesi, e potrà essere prorogata, previa verifica da parte del Responsabile in merito all'attività svolta e alla disponibilità finanziaria.

L'importo lordo, per tutta la durata della borsa comprensivo di tutti gli oneri a carico del borsista sarà di **Euro 9.333,32**. La borsa sarà corrisposta in rate mensili posticipate.

Tale importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si renderanno necessarie per lo svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio.

L'importo dell'ultima rata finale sarà corrisposto previa presentazione della relazione del/della borsista/e sottoscritta, per accettazione, anche dal relativo Responsabile del programma.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, redatta esclusivamente, secondo lo schema

di cui allo "**Allegato A**" della presente "**Selezione**", nonché corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere inoltrata, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il **28 Novembre 2025 alle ore 23:59**.

La presente "**Selezione**", con i relativi allegati, sarà pubblicata sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Borse di Studio**", e sul sito web dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", al seguente indirizzo "www.oacagliari.inaf.it".

La domanda di ammissione alla procedura, oggetto della presente '**Selezione**', dovrà essere trasmessa, **a**, a mezzo di posta elettronica certificata, in formato "**PDF**" non modificabile, al seguente indirizzo: **inafoacagliari@pcert.postecert.it**, indicando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura: **Borsa di studio – "Analisi di dati radio a bassa frequenza per studi di PTA e mezzo interstellare"** nonché il **nome e cognome del/della candidato/a**.

Per i/le cittadini/e stranieri/e e per i/le cittadini/e italiani/e che non dispongono di posta elettronica certificata, l'invio della domanda e delle relative dichiarazioni e/o comunicazioni previste dalla presente selezione, potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo **inafoacagliari@pcert.postecert.it** con l'indicazione del seguente oggetto: **Borsa di studio – "Analisi di dati radio a bassa frequenza per studi di PTA e mezzo interstellare"** nonché il nome e cognome del/della candidato/a.

Non sono ammesse le domande di ammissione alla procedura selettiva che provengano da una casella di posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.

Le domande di ammissione alla procedura concorsuale trasmesse in violazione delle predette disposizioni saranno, pertanto, considerate **irricevibili**.

La domanda di ammissione alla procedura di selezione dovrà essere inviata, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23:59** (ora italiana) del giorno **28 Novembre 2025**, fermo restando che la data e l'ora di inolto della domanda saranno certificate dal sistema informatico.

La domanda di ammissione alla selezione, inviata a mezzo di posta elettronica certificata, dovrà essere sottoscritta con firma digitale o, alternativamente, sottoscritta e trasmessa come riproduzione in formato PDF non modificabile e trasmessa unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

La firma del/della candidato/a in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Il termine per la presentazione della domanda **28 Novembre 2025 ore 23:59**, è perentorio nel senso che non si terrà conto delle domande pervenute successivamente, come non verranno prese in considerazione eventuali domande incomplete.

L'INAF - OAC non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione.

Saranno escluse le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I/le candidati/e esclusi/e dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF - OAC, saranno avvisati/e tramite PEC o posta elettronica ordinaria con avviso di ricevimento.

I/le candidati/e portatori/portatrici di handicap ai sensi della legge numero 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda (**ALLEGATO A**) il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, **a pena di esclusione** dalla procedura selettiva stessa:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza e domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
- f) la mancanza di condanne penali o di procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare di quali condanne o procedimenti si tratta);
- g) il possesso del requisito di cui all'articolo 2 del presente bando con specifica indicazione:
- dell'anno in cui è stato conseguito, l'Università, l'Istituto, l'Organismo, il Centro di Ricerca o altro Ente qualificato, pubblico o privato, anche estero, che lo ha rilasciato e la votazione finale;
fermo restando che:
 - Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero è tenuto/a a dichiarare espressamente se lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia già stato dichiarato equivalente o equipollente ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**";
 - in mancanza della dichiarazione di cui al precedente punto, il/la candidato/a è tenuto/a ad allegare alla domanda di ammissione alla procedura di selezione copia del certificato o, in alternativa, della documentazione che attesti il titolo di studio posseduto, gli esami sostenuti e/o le attività formative e di ricerca svolte e la votazione finale, al fine di

consentire alla Commissione Esaminatrice di acquisire tutti gli elementi di valutazione necessari e/o utili per l'accertamento della sua equivalenza ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**";

- h) l'eventuale possesso di contratti di ricerca, borse di studio goduti e in godimento e la relativa durata;
- i) di non essere stato dispensato/a e/o destituito/a da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
- j) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
- k) conoscenza della lingua inglese;
- l) l'indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione del numero di telefono e recapito PEC.

I/le **cittadini/e degli Stati Membri della Unione Europea** debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nel presente articolo del "**Bando**".

I soggetti che, sebbene **non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente**, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2, del presente "**Bando**".

I soggetti che **non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente**, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "**Bando**" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero.

I/le candidati/e dovranno allegare alla domanda:

- Un curriculum Vitae e Studiorum (CV) **con specifica indicazione che viene redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritto dal candidato**, che riporti gli eventuali precedenti periodi di stage e borse di studio, le eventuali esperienze formative e lavorative;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione / dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.19-46-47 del DPR 445/2000, **Allegato B**;
- Elenco dei documenti allegati ritenuti utili per qualificare il proprio curriculum incluse eventuale copia della tesi di laurea e/o dei titoli stranieri equipollenti; nell'elenco dovranno essere indicate

anche le pubblicazioni e report tecnici con allegate copie o eventualmente l'indicazione del link dove possono essere reperibili (fermo restando che l'eventuale mal funzionamento del link potrebbe non consentire la valutazione);

- Copia di un documento di identità in corso di validità.

I/le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla selezione e, in ogni momento, potrà essere notificata **l'esclusione dalla selezione** stessa, per i seguenti motivi:

- **presentazione della domanda oltre il termine di scadenza fissato dal bando;**
- **mancanza della copia di un documento di identità valido;**
- **mancanza dei requisiti, di cui all'articolo 2.**

Sono **altresì esclusi/e** i/le candidati/e che non riportano nella domanda le dichiarazioni espressamente richieste dal presente articolo.

I titoli da allegare alla domanda devono essere prodotti:

- ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445. Non verranno accettati, ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 183/2011, i certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi (**Allegato B**).
- ove provenienti da soggetti privati possono, invece essere prodotti in originale o in fotocopia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445 (**Allegato B**).

Nel ricorrere all'autocertificazione il/la candidato/a dovrà indicare tutti i dati necessari per consentire ogni eventuale verifica dei titoli da parte dell'Amministrazione. Non si terrà conto delle domande, dei titoli e dei documenti pervenuti all'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari dopo la scadenza del bando; non si terrà conto delle domande che alla scadenza del termine, risulteranno incomplete della prescritta documentazione; non sarà consentito, scaduto il termine stesso, sostituire i titoli e i documenti già presentati.

I/le cittadini/e extracomunitari/e residenti in Italia possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati.

Art. 5 **Commissione esaminatrice**

Le domande pervenute saranno esaminate da una Commissione giudicatrice, costituita da tre componenti e un segretario, nominati dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Art. 6

Modalità di selezione e di valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice, di cui al precedente articolo, disporrà complessivamente di **100 punti** di cui:

- **40 per i titoli**
- **60 per il colloquio.**

Il punteggio minimo per poter accedere al colloquio è di 28/40.

La valutazione avverrà sulla base dei titoli presentati e del curriculum di ciascun/a candidato/a sull'argomento oggetto della borsa. Nella prima riunione, la Commissione stabilirà, con apposito verbale, i criteri di valutazione e il punteggio da attribuire ai titoli, i criteri di valutazione del colloquio e la sua modalità.

Almeno sette giorni prima della data prevista per il colloquio l/le candidati/e riceveranno tramite PEC o posta elettronica ordinaria con avviso di ricevimento, la comunicazione della valutazione dei titoli e la modalità in cui si svolgerà il colloquio.

I/le candidati/e che non riceveranno il provvedimento di esclusione alla presente procedura e che hanno raggiunto il punteggio minimo di 28/40 sono fin d'ora convocati/e per sostenere il colloquio che si terrà il giorno **11 dicembre 2025 alle ore 10:30 o presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, Via della Scienza n. 5 – 09047 Selargius o in modalità telematica.**

I titoli valutabili sono i seguenti:

- a) **curriculum vitae**: fino ad un massimo di 25 punti
- b) **altri titoli attinenti** (ad esempio esperienze di studio, di ricerca, formazione o professionali) fino ad un massimo di 15 punti.

Saranno considerati titoli preferenziali:

- *L'esperienza scientifica in ambito radioastronomico;*
- *Le attività svolte nel contesto di collaborazioni di tipo Pulsar Timing Array.*

Il colloquio servirà ad accertare le conoscenze e la padronanza dei/delle candidati/e sugli argomenti relativi all'oggetto del presente bando e la comprensione dell'inglese, mediante lettura e traduzione di un testo attinente alla tematica del bando in oggetto.

I/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un documento di identità in corso di validità, pena la non ammissibilità al colloquio.

Il Colloquio si intende superato se il candidato avrà raggiunto un punteggio almeno pari a 42/60.

La Commissione redigerà quindi un elenco dei partecipanti riportando l'esito del colloquio.

La Commissione redige la graduatoria degli idonei che sarà formulata secondo l'ordine decrescente del

punteggio complessivo riportato da ciascun/a candidato/a, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti ai titoli valutabili e al colloquio e successivamente approvata con provvedimento del Direttore e affissa all'Albo dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Art. 7

Conferimento e gestione della borsa di studio

Al/Alla vincitore/vincitrice sarà data formale comunicazione del conferimento della borsa di studio a mezzo posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria con riscontro di ricevimento.

Entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di ricevimento della comunicazione gli assegnatari dovranno far pervenire all'Osservatorio la dichiarazione di accettazione della borsa di studio senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate, nonché i documenti che gli verranno richiesti.

Nel caso in cui il/la vincitore/vincitrice della procedura di selezione sia in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato, ai sensi della normativa vigente in materia, equivalente o equipollente ad uno dei titoli di studio richiesti dall'articolo 2, del presente "**Bando**", l'Amministrazione, recependo gli esiti dell'accertamento eseguito dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai soli fini della ammissione alla procedura, trasmetterà gli stessi, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) o b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, corredata dalla istanza del/della candidato/a, al Ministero della Università e della Ricerca, ai fini della acquisizione del parere previsto dall'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto.

In caso di parere positivo del Ministero della Università e della Ricerca ovvero in caso di inutile decorso del termine entro il quale il parere deve essere reso, l'Amministrazione, con lo stesso provvedimento, comunicato sia all'interessato che al Ministero, dispone il riconoscimento del titolo di studio e autorizza il conferimento della borsa di studio.

In caso di parere negativo del Ministero della Università e della Ricerca, l'Amministrazione, con lo stesso provvedimento, comunicato sia all'interessato che al Ministero, dispone che il titolo di studio non è valido ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, con la conseguente esclusione del/della candidato/a, e autorizza sia lo scorimento della graduatoria di merito della procedura che il conferimento della borsa di studio al primo dei/delle candidati/e idonei/e.

Entro lo stesso termine dei sette giorni, il/la vincitore/vincitrice della procedura di selezione che intenda rinunciare alla borsa dovrà far pervenire apposita comunicazione alla Direzione dello Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Qualora il/la vincitore/vincitrice della procedura di selezione dichiari espressamente, con le modalità sopra specificate, di rinunciare al conferimento della borsa ovvero, nei casi in cui, per qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il/la predetto/a vincitore/vincitrice il relativo contratto (es. decida di recedere dal contratto o decada dal diritto oppure nel caso di risoluzione del contratto), lo Istituto Nazionale di Astrofisica si riserva di conferire la borsa di studio ai/alle candidati/e che sono risultati/e idonei/e, secondo

l'ordine previsto dalla "graduatoria finale di merito", approvata e pubblicata nel sito web dell'INAF (www.inaf.it) e sul sito web dell'INAF- Osservatorio Astronomico di Cagliari (www.oa-cagliari.inaf.it).

Nelle dichiarazioni di accettazione di cui sopra, l'assegnatario dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata della borsa di studio, di altri assegni, né di sovvenzioni o assegni analoghi, e che non percepirà stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti da rapporti di impiego pubblici o privati, né da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'ottenimento della presente borsa di studio non comporta, in nessun caso, l'obbligo di assunzione presso l'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari, e il relativo conferimento non si configura come rapporto di lavoro subordinato.

La borsa di studio di cui alla presente selezione non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale. L'assegnatario della borsa è tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro malattie e infortuni. In caso di rinuncia o di decadenza del/della vincitore/vincitrice, la borsa di studio potrà essere assegnata ai/alle candidati/e successivi/e in graduatoria.

L'assegnatario della borsa di studio è tenuto a presentare ogni quattro mesi una relazione scritta contenente i risultati dell'attività di studio e di ricerca svolta che dovrà essere approvata dal Responsabile.

All'INAF-OAC è espressamente riconosciuta la facoltà di considerare, con apposita dichiarazione, decaduto l'assegnatario della borsa qualora la periodica valutazione dell'attività svolta non dia esito soddisfacente. Possono essere giustificati ritardi ed interruzioni della borsa solo se dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore. Nel caso di rinuncia del/della vincitore/vincitrice si scorrerà la graduatoria dei/delle candidati/e ritenuti/e idonei/e e si procederà ad informare il/la candidato/a utilmente idoneo/a tramite posta elettronica ordinaria con avviso di ricevimento.

Il/la titolare della borsa di studio può recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 15 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato. La restante quota potrà essere corrisposta ad altro/a candidato/a successivo/a in ordine di graduatoria, previo apposito provvedimento di conferimento.

La borsa di studio non è cumulabile con altri impegni pubblici o privati, né con altre borse di studio, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura.

La fruizione della borsa di studio è compatibile con la frequenza di scuole di specializzazione postlaurea senza assegni, previa autorizzazione del Responsabile scientifico.

L'importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia e all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse alla borsa di studio.

Art. 8
Trattamento dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni e del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai/dalle candidati/e e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed alla gestione dei relativi rapporti.

Il trattamento dei dati personali, che verrà effettuato con modalità analogica e digitale, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.

In ogni caso, i/le candidati/e potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", senza alcuna formalità, contattando il Responsabile della Protezione dei Dati dello "Istituto" all'indirizzo rpd@inaf.it.

Il "Titolare del Trattamento" è lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", con sede legale in Roma, al Viale del Parco Mellini, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136.

Il "Responsabile del Trattamento" è individuato nella persona del Segretario della Commissione Esaminatrice, nella sua qualità di "Responsabile del Procedimento".

Art. 9
Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it) e sul sito web dell'INAF- Osservatorio Astronomico di Cagliari (www.oa-cagliari.inaf.it) e con affissione all'Albo Ufficiale dello stesso.

Art. 10
Norme di rinvio e disposizioni finali

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di borse di studio, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per ulteriori informazioni di carattere scientifico, gli interessati potranno rivolgersi al dottore Andrea POSSENTI (e-mail: andrea.possenti@inaf.it).

Art. 11
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la Signora Beatrice Maria Gnocchi, (e-mail: beatrice.gnocchi@inaf.it).

IL DIRETTORE
Dottoressa Federica GOVONI
(firmato digitalmente)

Estensore: Crimi
Visto il Responsabile Amministrativo: Schirru